

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL
29/04/2022.**

Presidente: "Mi rivolgo al Consiglio perché gli Assessori Cinzia Cicola e Longhi Federico mi hanno chiesto se sia possibile discutere punto 7 e il punto 8 all'ordine del giorno insieme. Questi punti hanno un'immediata esecutività tutti e due, poi li voteremo separatamente. Siete tutti d'accordo? Tutti d'accordo. Va bene, allora procediamo con questo sistema.

Il punto numero 7 all'ordine del giorno dice <Approvazione Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi della deliberazione ARERA 03/08/2021 numero 363/21/R/RIF>, relatore l'Assessore Cinzia Cicola. Il punto numero 8 <Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI)-anno 2022>, relatore Assessore Federico Longhi.

Prego Cinzia Cicola, grazie".

Cicola: "Buonasera a tutti, con la prima delibera, si va ad approvare il piano economico finanziario per l'anno 2022 specifico. Chiedo scusa innanzitutto in quanto i documenti sono stati integrati successivamente, ma quest'anno, purtroppo, per diverse vicissitudini, Aprica li ha consegnati 23/04, la validazione è stata fatta successivamente, il 26 è pervenuta, abbiamo provveduto subito inoltrarli. Ahimè, non siamo riusciti per la Commissione, ma se ci sono poi delucidazioni siamo a disposizione, sia l'ufficio, nel farlo. ARERA, entrata nel 2018 - 2021, ha dato delle regole che però nel 2021 ha modificato, e il piano economico finanziario viene approvato su quattro

esercizi, dal 2022 al 2025. Ma quello che noi andremo ad approvare di fatto è il piano finanziario anno 2022, perché ARERA guarda due esercizi indietro rispetto all'anno di approvazione, guarda diciamo il consuntivo definitivo dell'anno 2020, come parametro base. Inoltre quest'anno ha anche dato indicazione ai Comuni di scegliere la qualità del servizio, dando quattro schemi. L'Amministrazione comunale con delibera di Giunta ha deciso di stare nello schema intermedio, il terzo schema. Questo ci è utile perché, come voi saprete la gara sta finendo, nel gennaio 2023 c'è la conclusione di questa gara, quindi stiamo già predisponendo e pertanto è utile che i 10 Comuni aderenti all'eventuale gara abbiano deciso un unico schema di indirizzo. Questo schema di indirizzo, il terzo, è molto avanti diciamo nel senso che propone delle qualità alte del servizio, un H24, un obbligo di entrare in servizio in breve tempo e anche, non so il ritiro degli ingombranti oggi vediamo inizialmente era due volte al mese, che comunque è stato già implementato a più volte al mese, verrà messo settimanale. Questo però dall'inizio dell'anno 2023. Questo porterà dei costi nell'anno 2023, ma che vedremo di sopperire. Comunque torniamo al nostro piano finanziario anno 2022, di cui ho già accennato, ahimè c'è un aumento, mai successo in questi anni dal 2017 ad oggi. Questo piano riporta, ritorniamo al vecchio piano, diciamo come costi nel 2015-2016, quindi noi eravamo riusciti a calmierare, abbassare i costi del piano finanziario, ma quest'anno per l'Istat pari a 2,8% di costo aggiuntivo che l'anno scorso era uno 0,20%, che siamo riusciti a sopperire, e agli incrementi di attività quali: abbiamo aumentato e il ritiro

degli ingombranti, abbiamo aumentato gli spazzamenti meccanizzati sul territorio, soprattutto nelle zone in cui abbiamo platani, tigli, alberi con caduta frequente di foglie, ecc. quali San Silvestro, Eremo. Su quelli abbiamo previsto 11 ritiri in più, che sono 10.000 euro, più o meno l'equivalente, e pulizia di caditoie che nei piani finanziari precedenti, inizialmente la gara erano sulle 2000, ne avevamo ereditato quello lì, abbiamo portato a 2400 dell'anno scorso nel previsionale, in realtà, poi ne abbiamo fatte molte di più ma l'abbiamo portato a 3.000 caditoie di pulizia, quindi abbiamo implementato dei servizi che crediamo siano utili visti gli eventi, gli acquazzoni, visto tutto quello che è successo sul territorio l'anno scorso, abbiamo cercato di dare una miglioria, anche se funzionava. Non è che prima non funzionasse, è che gli eventi straordinari, ci hanno anche insegnato, ahimè. Altra cosa che vi posso dire è che la normativa del 2020, il Decreto Legislativo 116 impone che alle ditte, le attività non domestiche e le attività produttive, possa essere ridotta la superficie. Questa cosa ha comportato? Nell'anno 2021 abbiamo avuto un mancato gettito di quasi 18.000 euro e quindi è stato ribaltato nel piano finanziario anno 2022, quindi è un costo per noi in più, di mancate entrate delle attività produttive. Questo lo sapevamo, siamo stati anche fortunati perché tutte le nostre attività comunque sono rimaste aderenti al piano tariffario e quindi al nostro servizio, però qualcuna giustamente ne è uscita, è uscita nel senso che la superficie che fa parte dell'attività produttiva deve essere scomputata. Abbiamo comunque uno squilibrio, c'è un ritorno di 2.088 euro sul piano economico

finanziario 2021, quindi l'abbiamo chiuso praticamente in pareggio rispetto a quanto preventivato e quest'anno in più abbiamo anche Fiera delle Grazie che l'anno scorso era preventivato in minor spesa e quindi quest'anno l'abbiamo nel piano finanziario. Nella sostanza non è cambiato nulla e questo comporta giusti 100.000 euro in più, 100.000 euro che però sono dettati da un aumento di quasi il 3% e comunque anche di servizi che andremo ad aggiungere. Il Piano finanziario viene chiuso a 1.709.138. euro. Una cosa importante è che la nostra raccolta differenziata si aggira all'89,66%, come avete visto dalla relazione che ha depositato Aprica, abbiamo una raccolta di indifferenziato pro-capite di 65 chili ad abitante sono pochissimi, infatti abbiamo un recupero di materiale che è sempre andato in crescendo, proprio il recupero, e quindi l'introito del CONAI nei nostri piani finanziari su un aumento rispetto a quanto era nell'anno 2006/7 ed è riportato a pagina 11 dell'allegato B. Altro dato importante, del piano finanziario su questo aumento, verrà mandato una relazione ad ARERA perché abbiamo superato dell'1,7% e questo è dovuto appunto al 2,8% e ai servizi implementati in più. Ribadisco ci sono opportunità, gli abitanti che fanno compostaggio una riduzione pari al 30% sulla quota variabile 1, che comunque porta anche a una scontistica importante, sono quasi 1.000 utenze del nostro territorio.

Allora il piano tariffario, se non ci sono domande in merito a questo, partiamo dalla base di 1.709.000. Viene suddiviso tra un 62% alle domestiche, che sono quelle superiori di fatto come incidenza sul territorio e un 38% alle attività non domestiche.

Trovate il piano molto specificato nelle tabelle e anche come vengono ripartiti. Cosa forse più importante sapete che sul territorio ci sono gli svuotamenti extra che generalmente incidono intorno agli 80/90.000 euro, abbiamo messo una deduzione di 60.000 euro sul piano finanziario, abbiamo le convenzioni con delle attività sul territorio, Il Gigante e altre aziende, che comunque portano un introito di 52.000 euro e quindi la nostra base che verrà fatturata ai cittadini è un 1.596.865, di cui il costo delle domestiche è di 1.002.000 e le utenze non domestiche sono di quasi 600.000 euro. Abbiamo convenuto, per sopperire di non trovarci l'anno prossimo ancora le attività non domestiche con un mancato gettito, abbiamo preferito dare un aumento alle utenze domestiche, cioè nel senso che è stato leggermente portato, anche perché il servizio che lo fa da padrona è l'utenza domestica, pertanto se c'è un aumento leggermente superiore l'abbiamo preferito gettarlo sulle utenze domestiche".

Presidente: "Interventi? Andreella Nicola è autorizzato a intervenire, prego".

Andreella:" Buonasera a tutti, grazie Presidente, io volevo semplicemente fare una domanda. Se non ricordo male, anche l'anno scorso c'era stato una considerazione, come posso dire, di privilegio nei confronti delle utenze non domestiche a causa della situazione pandemica che era andata a colpire maggiormente, naturalmente l'attività rispetto ai utenze domestiche, non vorrei che con questa modalità pagassero sempre i cittadini, quindi i privati diciamo, quindi non possessori di attività e a discapito

appunto nelle loro tasche. Capisco che la situazione sia complicata, far quadrare i conti anche, purtroppo da parte dei cittadini la sensibilità nei confronti delle maggiori attenzioni della cura del verde, delle pulizie, non è così percepibile sentendo in giro, anche perché ci sono svariate piante che adesso nella fase primaverile sono andate in fiore e in semente, ad esempio nella zona di Eremo si fanno montagne di sementi dappertutto, quindi naturalmente questa si spera che possa essere una miglioria del territorio che naturalmente alla prima periferia di Mantova, quindi è un biglietto da visita per tutta la Provincia. La speranza appunto è che questo aumento non sia una routine, nel senso che non porti una conseguenza troppo importante sui bilanci familiari. Bisogna fare una considerazione un po' oculata anche su questo. Io comunque in merito a questo comunico un'astensione appunto perché essendo essendoci un aumento non mi sento di approvarlo insomma, grazie".

Presidente: " Altri interventi? Non ci sono interventi? Sindaco Carlo Bottani e Cinzia Cicola. Prima l'Assessore Cinzia Cicola. prego".

Cicola: "In merito avevamo aiutato le imprese, ma perché c'era un ingresso dallo Stato Covid, quindi era stato, diciamo portato questo aiuto verso le imprese fatturando leggermente in meno in base a quello che era l'ingresso Covid per l'impresa, quindi loro si sono trovati una bolletta inferiore, ma perché il Comune ha girato il costo ad Aprica. In merito, giustissima l'osservazione sulle piante, specifico che le pulizie delle caditoie iniziano

proprio a maggio, soprattutto nelle zone dove soggetti attivi, perdita di fiori eccetera, appunto per questo quindi l'ufficio tecnico, che ringrazio, è molto attento in questa attività e anche all'esperienza di Nicola Covella, che purtroppo ci abbandonerà quest'anno, però devo dire che su questo è preparatissimo, quindi ai primi di maggio abbiamo già attivato la ditta di Aprica per questa attività qua. Se avete segnalazioni, siamo sempre a disposizione, grazie".

Presidente: " Sindaco Carlo Bottani, prego".

Bottani: "Portate pazienza, stasera io sono particolarmente emozionato, anche un po' commosso, in questo momento perché ricordo quando, sette anni fa, la provvidenza mi ha illuminato proponendo Assessori, Federico Longhi e Cinzia circola. Io devo dire che oggi abbiamo senza ombra di dubbio visto che ho fatto per cinque anni personalmente le cose, abbiamo sicuramente un Assessore al Bilancio, avere un Assessore al Bilancio, un Assessore che trovi dei soldi, ma in modo particolare sull'ecologia, al punto di essere punto di riferimento non solo nel nostro Comune ma per decine di Comuni della nostra Provincia, e saranno sempre di più da qui in avanti, come in sintesi l'Assessore Cinzia Cicola, non l'ha citato questa sera, però vorrei ricordare che la gara ha permesso milioni di euro di risparmi per i nostri cittadini e per le nostre attività produttive, milioni di euro per tutta la provincia di Mantova, sia a chi ha aderito alla gara, sia chi non ha aderito, perché ha avuto dei benefici sia in termini di durata, sia in termini di

costi, di risparmi concreti, quindi sono, Presidente, sono molto, molto, molto, molto felice, grazie, e orgoglioso".

Presidente: "Ringrazio tutti per gli interventi, metto a votazione il punto 7 all'ordine del giorno poi successivamente metto a votazione il punto numero 8 all'ordine del giorno".